

La tournée europea di Paganini 1828-1834

Andreas Lange

Quarta e ultima parte

Francia e Belgio, 1834

In questo periodo la stampa francese non riferisce più su Paganini. Ci informa solo di un Ballo in Maschera, dove egli suonò il 26 gennaio 1834.

A marzo iniziò un viaggio con Mr. Watson e due Cantanti attraverso la Francia settentrionale ed il Belgio. Questo annuncio quasi completo, che appariva sia nella stampa francese che quella belga, era fino allora assolutamente inusuale. Unicamente il termine per il concerto in Mons non sembrava ancora fissato. In nessuno dei viaggi attraverso l'Inghilterra, l'Irlanda e la Scozia venivano indicate in questo modo le singole stazioni.

Paganini e Mr. Watson rimanevano, come negli ultimi concerti in Inghilterra, con lo stesso programma: Preludio e Rondo brillante, *Nel cor più non mi sento*, *Sonata Militare* e *Carnevale di Venezia*. tappe del giro erano Amiens, Douai, Valenciennes in Francia e nel Regno del Belgio, fondato nel 1830 a Mons, Bruxelles, Antwerpen, Gent, Brügge e poi Dunkerque. Solo a Bruxelles furono tenuti tre concerti, dove si poteva ascoltare in aggiunta il primo tempo del Primo Concerto per Violino, *Mosè*, *Le Streghe*, ed il Preludio e Rondò *La Campanella*. Nella Stampa di Bruxelles veniva comunicato ampiamente sui concerti con accompagnamento di orchestra. François-Joseph Fetis, cittadino belga nato a Mons, si era addossato questo compito e con i suoi articoli poteva chiarire diverse confusioni nei programmi. A Bruxelles si trova su tutti i giornali sempre "Premiere partie d'un grand concerto", ma non di quale concerto si trattava. Non ho potuto trovare recensioni sull'esibizione di Paganini, come si trova altrimenti nella letteratura. Soltanto le due cantanti non la passavano troppo bene, anche se in Belgio avevano cantato relativamente pochi dei Duetti tipicamente britannici e Ballate, ma più Duetti di Nicolini, Mozart, Rossini e Viviani.

A Bruxelles erano presenti all'Opera anche il nuovo Re belga, Leopold di Sachsen-Coburg-Gotha e la Regina. Partendo da Dunkerque, Paganini traghettò assieme a Miss Wells e Miss Watson a Dover. La stampa britannica riferisce di una somma enorme, di 66.000 Franchi, cioè 2.640 Sterline, che Paganini incassò durante il suo tour di 18 giorni.

Inghilterra, 1834

La sua pianificazione per i concerti durante il successivo soggiorno a Londra era strana, poco approfondita e perciò logicamente non coronato da successo. Paganini era intenzionato a dare nel Adelphi Theater il 7, 9 ed 11 aprile un concerto serale alle ore 20. Tra questi, l'8, 10 e 12 aprile doveva poi avvenire un concerto mattutino nelle Hanover-Square Rooms alle ore 14. I programmi però erano perfettamente uguali per tutti i 6 concerti (da lunedì a sabato)! Gli annunci facevano principalmente notare che Paganini avrebbe presentato per la prima volta la sua opera nuova con la Contra-Viola. Paganini aveva acquistato un'antica Viola molto preziosa e aveva adesso interesse a comporre per questa una opera orchestrale importante. Il contatto con Berlioz non portò purtroppo, secondo Paganini, ad una composizione che mettesse al centro il suo virtuosismo. *Aroldo in Italia* è oggi considerata una delle composizioni più importanti per Viola, ma per Paganini non lo era affatto. Egli compose la propria "Sonata per la Gran Viola". Ma non si giunse ancora ad una esecuzione. Paganini aveva messo su un'orchestra ed annunciate alla stampa le seguenti opere: la prima parte di un grande concerto (senz'altro il Primo Concerto per Violino M.S.21), *Nel cor più non mi sento*, *Sonata Militare*, Adagio cantabile e *St. Patrick's Day*. Poteva la cittadinanza accettare queste opere sempre uguali per sei volte di seguito? Il primo concerto fu ben frequentato. Già nel secondo concerto l'8.4. non erano presenti più di 100 persone. Il successivo concerto il 9 aprile fu cancellato. Il concerto del 10 aprile fu eseguito ancora una volta con lo stesso programma. A causa del ridotto interesse, Paganini cambiò il programma del concerto seguente dell'11 aprile, suonando *Mosè* e *Le Streghe*, e rinunciò alla *Sonata Militare*, all'*Adagio cantabile* ed al *St. Patrick's*. Il concerto del 12 aprile non si fece ed il concerto del 14 aprile venne disdetto a causa di malattia.

#IoRestoaCasa *In compagnia di Paganini*

Paganini organizzò ancora due concerti a London-Blackheath e Richmond, prima che avvenisse finalmente il 28 aprile la prima rappresentazione della Sonata per la Grand Viola. Solo in pochi giornali si trovano critiche su questo concerto. Per quanto riguarda il contenuto, il giornale „The Globe“ scrisse il 29.4.1834 similmente a The Times, The Sunday Times, The Morning Post ed alcuni altri (persino giornali del Belgio) quanto segue: “Paganini diede ieri sera un concerto negli ambienti delle Hanover-square Rooms, dove, dopo alcuni pezzi meravigliosi suonati sul Violino, che attraverso le molteplici ripetizioni non avevano perso quasi niente del loro effetto, presentò per la prima volta un’opera sulla viola in pubblico. La viola si distingue dal Violino solo per l’altezza del suono, più bassa di un quinto, ma venne però suonata allo stesso modo. Alcuni dei passaggi sulle corde avevano un effetto straordinariamente ricco e morbido e gli arpeggi erano molto belli, però le note superiori, causa l’allungamento maggiore delle dita, non mandarono un suono così chiaro e flessibile... L’ambiente non era molto affollato, ma il pubblico era musicalmente interessato e noi non abbiamo mai sentito suonare questo signore in modo migliore e finora non ricevette mai applausi migliori.” Già il giorno dopo Paganini iniziò il suo ultimo piccolo viaggio attraverso l’Inghilterra. Da Gloucester, Bridgenorth, Stourbridge, Shrewsbury e Stafford va verso Liverpool, dove avvenivano due concerti. Poi sempre un concerto a Manchester, Worcester e Northampton. Per quanto si poteva trovare nelle documentazioni, sul programma si trovava sempre la Sonate per Viola con accompagnamento di pianoforte. Le indicazioni che si trovano nella letteratura, sul fatto che Paganini avesse interrotto il suo “Tour nefasto in Liverpool”, non sono corrette. Il viaggio proseguì secondo programma. Durante l’ultimo concerto a Northampton è stato accolto in modo particolarmente entusiasta il terzo tempo del Primo Concerto per Violino. Stranamente però nessuna delle voci della stampa si espresse sulla composizione per la Viola. La stampa in Cumberland ed in Irlanda informava in questi giorni che Paganini volesse viaggiare ancora più verso nord a Whitehaven, per visitare l’Ile of Man con la sua capitale Douglas. Se però si pensa che a quell’epoca erano già stati annunciati i programmi per i concerti nelle città più a sud, a Worcester e Northampton, si deduce che questo piano di viaggiare a Douglas fosse nulla più che una idea fissa della stampa. Tra l’altro i giornali britannici erano usi sovente riferire di concerti realizzati da Paganini, come per esempio in Russia, cosa che certamente non era mai avvenuta.

Per il 12 maggio a Londra era annunciato nuovamente un concerto, il 5° concerto serale, stavolta con la Sonata per Viola. Ma il concerto venne spostato al 23 maggio. A quanto pare era collegato col fatto, che Mr. Watson non era a disposizione: a causa di problemi finanziari si trovava in prigione.

The Morning Post riferì che il violinista Signor Masoni rappresentò il 16 maggio a Londra il Concerto per Violino di Guhr “*Souvenir de Paganini*”. Come riferito già all’inizio del saggio, questo concerto era stato presentato la prima volta nel 1830 a Frankfurt/Main, e lì non aveva avuto grande successo. Qui a Londra fu accolto in modo positivo.

Dopo il ritorno da questo piccolo tour in Inghilterra Paganini informò anche la stampa di essere malato.

Le ricerche nelle biblioteche ed archivi britannici portano alla luce ancora un viaggio concertistico, sul quale finora non era mai stato riferito. Paganini viaggiò dal 20 maggio in piccole città, che oggi si trovano al limite occidentale di Londra: Windsor, Maidenhead, High Wycombe ed Uxbridge. Mr. Watson, così come Miss Wells e Miss Watson erano nuovamente con lui. La stampa non pubblicò nessun programma, solo l’informazione che Paganini eseguiva a Windsor *St. Patrick’s Day* come pezzo fuori programma.

Nuovamente a Londra, vi erano ancora tre concerti sul programma – una vera e propria impennata dopo incassi relativamente scarsi e tanti problemi di salute: il 23 maggio con il Quarto Concerto per Violino (completo), la *Suonata Sentimentale* e la *Sonata per la Gran Viola*, il 6 giugno il Secondo Concerto per Violino, la *Sonata a Movimento Perpetuo* e per la prima volta le *Variazioni Napoléon* M.S. 5. La stampa londinese non ne riferì. Soltanto la Waterford Mail irlandese scrisse. “... Per la prima volta suonò in questo paese una Sonata composta per Napoleone, che ci ha assolutamente convinto che la sua potenza sul violino non ha limiti.”

Lo stesso giorno avvenne di nuovo una Soirée in casa del Dr. Billing, dove erano nuovamente presente diversi solisti e compositori famosi. Avvenne la presentazione di un Quartetto di Paganini con Chitarra, dove il noto Direttore d’Orchestra Sir George Smart prese la parte della Chitarra sul pianoforte. Nell’elenco degli strumenti appariva la Viola al primo posto, così si può supporre che si trattasse del Quartetto no. 15 M.S. 42.

#IoRestoaCasa *In compagnia di Paganini*

Dal 10 fino al 13 giugno 1834 veniva annunciato un grande Festival Musicale a Oxford. Paganini volle partecipare, richiese però un incasso totale di 1000 Sterline e con ciò molto di più che al Festival di Dublin 1831. Ciò sembrò agli organizzatori decisamente troppo e non accettarono la cifra e quindi la sua partecipazione. Questa notizia venne pubblicata in tutta la Gran Bretagna ed in altri paesi tra i quali il Belgio.

Il 17 giugno, dopo un intervallo di quasi 14 giorni avvenne definitivamente l'ultimo concerto - il concerto d'addio - a Londra. Siccome erano già stati annunciati diversi concerti come "concerti d'addio", oppure "ultimo concerto", anche questa volta i londinesi non vi credettero. Sul foglio per il concerto era menzionato, accanto ai pezzi noti, per la seconda volta durante la sua Tournée europea il *Napoléon* sulla quarta corda e la prima rappresentazione della composizione integrale de *La Follia and Fandango*. Siccome non ci sono giunte musiche di Fandango e Follia, a riguardo ci si può affidare solo a quanto pubblicato dalla stampa. Le uniche informazioni riguardano il fatto che Paganini, nonostante un applauso scrosciante, non rispose alla richiesta e non volle bissare il brano. I resoconti riguardanti i concerti di Paganini furono sempre meno presenti sui giornali di Londra, così che ne scrivevano soltanto alcuni giornali più piccoli e meno conosciuti. Se si osservano attentamente i testi, si nota che erano sempre gli stessi giornali e senza indicazione sulle fonti: quasi nessun reporter si era mosso per riferire su questo ultimo concerto.

Ma questo concerto aveva ancora un'altra particolarità. Paganini acconsentì ad una richiesta di Charlotte Watson, di aiutare suo padre a risolvere alcune difficoltà finanziarie. In tutti gli annunci si potevano leggere queste frasi: "... in kind consideration of her father's recent embarrassments, hast most generously offered to give the whole produce of this, his farewell concert in London, gratuitously for her benefit...". Questa doveva essere l'ultima apparizione di Paganini in Inghilterra. Però il tutto aveva ancora un sapore amaro: Paganini, dopo più di 160 concerti insieme nel periodo di tre anni si era semplicemente innamorato di Charlotte Watson, che aveva compiuto 17 anni. Non si può avere certezza se questi sentimenti fossero contraccambiati sinceramente da parte di Charlotte. In ogni caso egli aveva intenzione di sposarla in Francia e farle pervenire annualmente 4000 Sterline. Paganini e Charlotte volevano trasferirsi in modo segreto, e separatamente, in Francia. Ciò venne però rivelato a Mr. Watson che così si trovò già a Boulogne-sur-Mer quando giunse Charlotte ed egli rientrò con lei immediatamente in Inghilterra. Un'ondata di violenti scritti da parte della stampa sia in Francia che in Inghilterra investirono Paganini. Egli cercò di giustificarsi con diverse lettere alla stampa, ma la simpatia generale verso di lui era scemata. Il "rapimento" di Charlotte gli venne rinfacciato in modo plateale. Anche se i tempi sono cambiati, ancora oggi per un artista non è facile fare accettare pubblicamente un matrimonio con una grande differenza d'età tra i coniugi. Pensiamo solo a Luciano Pavarotti e la sua ultima moglie Nicoletta Mantovani: si sposarono nel 2003 ed avevano la stessa differenza d'età di Paganini e Charlotte: 34 anni; ed anche allora la stampa si gettò con avidità su questo matrimonio. Nel frattempo è già tutto dimenticato...

Paganini negli ultimi 6 anni di vita realizzò ancora alcune composizioni interessanti, si tuffò nell'avventura fatale del "Casino Paganini" a Parigi, regalò a Berlioz 20.000 Franchi, e diede ancora alcuni - pochi - concerti in Italia, ma anche a Marsiglia e Nizza, mentre la sua vita si avvicinava inarrestabilmente alla fine. Già nell'agosto 1834 Charlotte Watson si era trasferita con suo padre negli USA. Paganini però non intendeva rinunciare così velocemente ai suoi piani di matrimonio. Il suo segretario Francesco Urbani veniva incaricato di portarsi nel 1835 a New York per parlare con Mr. Watson e di spianare possibilmente la strada all'unione dei due. Ma neppure la prospettiva di somme cospicue e doni preziosi per Charlotte fecero cambiare idea a Mr. Watson. Urbani dovette rientrare senza successo. Due anni dopo Charlotte sposò negli USA un inglese di nome Theodore Bailey e venne a fare parte di un gruppo concertistico americano, che ebbe lusinghiero successo. Ma questo e tanti altri sono temi che meriterebbero uno studio a parte.

Considerazioni conclusive

1. Prime esecuzioni assolute:

#IoRestoaCasa *In compagnia di Paganini*

Negli anni 1828 - 1834 Paganini propose 16 prime esecuzioni assolute di propri lavori (7 dal 1828 al 1830; 9 dal 1831 al 1834). Si tratta di un numero notevole di “prime” in confronto agli anni precedenti. La maggior parte di queste composizioni è per violino e orchestra - anche in versione con accompagnamento pianistico. Non ho citato, salvo in un caso, le opere cameristiche create in questi anni, perché non furono portate ad esecuzioni pubbliche.

- Maestosa Suonata Sentimentale (M.S. 51): prima esecuzione il 27 giugno 1828 a Vienna; in totale eseguita 26 volte
- La Tempesta (M.S. 52): prima esecuzione il 24 luglio 1828 a Vienna; due esecuzioni in totale, a Vienna e Praga
- God save the King (M.S. 56): prima esecuzione il 29 aprile 1829 a Berlino; in totale 9 esecuzioni
- Suonata Appassionata (M.S. 58): prima esecuzione il 5 maggio 1829 a Berlino; in totale 8 esecuzioni
- O mamma mamma cara (M.S. 59): prima esecuzione il 3 giugno 1829 a Varsavia; Eseguita in totale 123 volte
- Suonata Varsavia (M.S. 57): prima esecuzione il 14 luglio a Varsavia, eseguita una sola volta
- Concerto per violino e orchestra n. 4 (M.S. 60): prima esecuzione il 26 aprile 1830 a Francoforte sul Meno; eseguito in totale 21 volte
- Sonata Amorosa Galante (M.S. 61): prima esecuzione il 29 agosto 1831 a Londra; eseguita una sola volta
- St. Patrick's Day (M.S. 64): prima esecuzione il 17 settembre 1831 a Dublino; eseguito in tutto 27 volte
- Scots wha ha'e (M.S. sez. IV n. 17): le variazioni su questo canto popolare scozzese vengono eseguite solo una volta il 18 novembre 1831
- Sonata a movimento perpetuo (M.S. 66): prima esecuzione il primo giugno 1832 a Parigi; eseguita in tutto 10 volte. La Sonata è stata composta basandosi sul quarto movimento del Quartetto M.S. 41, n. 14 per archi e chitarra
- Le Couvent du Mont St. Bernard (M.S. 67): dopo la prima versione, eseguita la prima volta il 13 maggio 1829 a Berlino, la versione finale con coro fu completata a Londra ed eseguita la prima volta il 17 agosto 1831; eseguito 11 volte in tutto
- Sonata per la gran viola (M.S. 70): prima esecuzione il 28 aprile 1834 a Londra; complessivamente eseguita 9 volte
- Capriccio sul tema Stanco di pascolar (M.S. sez. IV n. 18): prima esecuzione il 24 luglio 1832 a Londra; in tutto eseguito 3 volte
- Trio per viola, violoncello e chitarra (M.S. 114): prima esecuzione, insieme a Mendelssohn e a Lindley, il 12 maggio 1833 a Londra
- Fandango e Follia (M.S. sez. IV n. 1): completamento con aggiunta della Follia. Prima esecuzione il 17 giugno 1834 a Londra; eseguito una sola volta

Le composizioni La Tempesta, Sonata Varsavia, Suonata Appassionata, Sonata Amorosa Galante, Scots whaha'e e il Capriccio Stanco di pascolar non sono rimaste, dopo la prima esecuzione, nel repertorio di Paganini, come invece tutti gli altri lavori.

Si rimarca che la composizione O mamma mamma cara, eseguita la prima volta a Varsavia ne 1829, compare sempre più spesso nei programmi; spesso in combinazione con il secondo movimento del Concerto per violino n. 3. Mentre inizialmente non mancano critiche a questa composizione, a poco a poco queste scompaiono ed alla fine della tournée nel 1834 è uno dei brani favoriti.

2. Prezzi di ingresso ai concerti

Questo è un tema tutto particolare: nei primi mesi della tournée (1828/29) Paganini raddoppiò e addirittura triplicò i prezzi usuali dei biglietti. In diversi casi ciò provocò proteste, inducendo ad una riduzione dei prezzi, come a Vienna, Praga, Magdeburgo.

#IoRestoaCasa In compagnia di Paganini

Nel 1831 a Londra il prezzo triplicato dei biglietti provocò proteste particolarmente violente, dai cui effetti Paganini poté sottrarsi solo annullando il concerto ed una lunga pausa cui seguì la riduzione dei prezzi

3. Concerti di beneficenza

L'elevato numero di concerti di beneficenza dato da Paganini anche in questi anni contraddice l'accusa contro di lui di "tirchieria"; si portano ad esempio:

- Vienna, 6 maggio 1828, per la Casa del povero; 12 giugno 1828 per Antonia Bianchi
- Dresda, 6 febbraio 1829, un quarto dell'incasso per i poveri
- Berlino, 25 marzo 1829, per i ciechi, 29 aprile per le vittime dell'inondazione a Danzica
- Varsavia, 30 giugno 1829, per le vedove e gli orfani dei musicisti del Teatro Nazionale
- Francoforte sul Meno, 7 febbraio 1830 e 23 novembre 1830, concerto di beneficenza
- Parigi, 18 marzo 1831 e 17 aprile 1831
- Lille, 7 maggio 1831
- Londra, 24 giugno 1831
- Londra (partecipazione a concerti di beneficenza): 23 e 27 giugno 1831, 1, 5, 11 e 18 luglio 1831, 4 agosto 1831
- Kilmarnock, 5 novembre 1831
- Edimburgo, 16 novembre 1831
- Parigi, 18 aprile 1832, per le vittime del colera
- Londra, 3 maggio 1833, per il New Musical Fund
- Londra, 27 giugno 1833, per Laporte
- Vauxhall, 8 luglio 1833, per gli esuli polacchi
- Londra, 17 giugno 1834, per il sig. Watson

4. Titoli onorifici ottenuti

- Vienna, 23 maggio 1828: Virtuoso da camera dell'Imperatore d'Austria
- Berlino, 14 maggio 1829: Direttore della Cappella reale del Re di Prussia
- 24 dicembre 1832: Gran Croce dell'Ordine di Stanislao, in combinazione con il titolo di Barone (Barone e Comandante di Vestfalia)

5. Achille Paganini

La vita di Paganini durante il faticoso viaggio con la carrozza non fu facile nemmeno per il suo figliolo. Più volte egli è costretto a lasciarlo, in Germania, con la governante a Francoforte sul Meno, viaggiando da solo. Prima del suo viaggio in Inghilterra a fine aprile 1831 Paganini lascia Achille alle cure del signor G. Wolters a Parigi.

6. Visite mediche

Lo stato di salute di Paganini, che non si ristabilì mai perfettamente, fu motivo anche di numerose visite mediche:

- Vienna: dott. Bennati
- Praga: due operazioni alla mandibola inferiore
- Berlino
- Gottinga: visita oculistica
- Bath: presso il chirurgo Mr. Norman

#IoRestoaCasa *In compagnia di Paganini*

Inoltre visite a Londra e Parigi; oltre a cure termali a Karlsbad, Bad Ems e Baden, per riprendere le forze

7. Ritratti, disegni e immagini

Paganini eseguì numerose sedute per disegni e quadri:

- con Georg Friedrich Kersting, febbraio 1829, Dresda
- con Franz Krüger e Wilhelm Hensel, 1829, Berlino
- con Caroline Bardua, ottobre 1829, Dessau
- con Heinrich Cotta, 1829, Rudolstadt
- con Gotthelf Leberecht Glaeser, 1830, Darmstadt
- con Johann Peter Lyser (Ludwig Peter August Burmeister), 1830, Amburgo
- con George Patten, agosto 1832, Londra, esposto in Londra nel 1833
- con Henry Westmacott (busto in marmo), 1833, Londra

8. Caricature

Negli anni 1828.1830 vengono realizzate almeno due caricature di Paganini, in Austria e Germania. Secondo le notizie di stampa Paganini era stato presente alla loro esecuzione, divertendosi molto

- Il falso virtuoso, caricatura di Meisel-Gläser, Vienna, 1828
- Niccolò Oaganini- il grande virtuoso, caricatura di Heinrich Laube, Breslavia, 1829
- Paganini's, Londra, 1831

9. Vicende sentimentali

Paganini si divide da Antonia Bianche a Vienna con atto notarile, e si prende carico esclusivo dell'educazione di Achille.

Nella stampa tedesca si parla qua e là di donne, non nominate, con cui Paganini abbia avuto una relazione. Esempio concreto è quello della baronessa Helene von Dobeneck: si mise in viaggio più volte a seguito di Paganini; esite un copioso scambio epistolare (24 lettere) tra i due. Il primo incontro era avvenuto nel novembre 1829 a Norimberga. Un secondo incontro segreto avviene nella città di Ansbach nell'agosto 1830. Nonostante la separazione dal marito, non si giunge all'unione auspicata dalla ventenne Helene ed il quarantottenne Niccolò Paganini.

La stampa britannica riferisce sovente di presunti matrimoni con signore inglesi. Tali notizie vengono immediatamente smentite.

L'unica vicenda concreta, evidentemente concordata da entrambe le parti, è il "rapimento" di Charlotte Watson nel giugno 1834, da Dover a Boulogne-sur-Mer. Una sintetica descrizione della vicenda e del suo seguito negli anni successivi è esposta verso la fine del saggio (La tournée europea di Paganini, 1828 - 1834).